

Incontri della settimana

In parrocchia



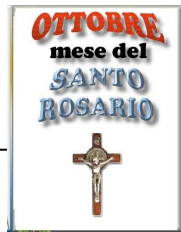
NOTIZIE
Parrocchia

lun 30 sett	<i>S. Girolamo</i>
mar 1 ott	<i>S. Teresa di Gesù Bambino</i>
mer 2 ott	<i>SS. angeli Custodi Ore 20,30 Incontro genitori dei ragazzi di 2^a media</i>
gio 3 ott	<i>S. Edmondo Ore 14.30 Incontro bambini IV^o elem.</i>
ven 4 ott	<i>S. Francesco d'Assisi Ore 20,30 S. Confessioni per i bambini e genitori della Prima Comunione</i>
sab 5 ott	<i>S. M. Faustina Kowlska S. Messa ore 19.00</i>
dom 6 ott	<i>S Bruno S. Messe 8.00 e 10.30 Festa della Prima Comunione</i>

Venerdì 4 alle ore 20.30
confessione genitori e bambini della prima Comunione. E' il loro primo incontro con Gesù nell'Eucarestia che li accompagnerà per tutta la vita



Domenica 6 ottobre alle ore 10.30
S. Messa di prima comunione per 29 bambini.



S. Rosario del mese di ottobre.
Il Santo Rosario viene recitato **in chiesa alle ore 20.15**

Consiglio Pastorale
Giovedì 3 ottobre alle ore 20.45
Riunione del Consiglio Pastorale per programmare le attività del periodo Avvento – Natale e la visita pastorale del Vescovo Giuseppe



Parrocchia S. Margherita V.M. Tamai

Settimana dal 30 settembre al 6 ottobre 2019

Via S. Margherita, 8 Tamai (PN) tel. 0434-627006

www.parr.tamai.it

parr.tamai@diocesiconcordiapordenone.it

L'ATTENZIONE AI POVERI VERIFICA LA NOSTRA FEDE



Due vie ci vengono presentate dalla parola di Dio: quella del giusto (*II Lettura*); e quella di chi gode con spensieratezza delle proprie ricchezze, senza preoccuparsi degli altri (*I Lettura*). Ritroviamo questo ritratto nel racconto del ricco dal cuore duro (*Vangelo*). Egli neppure si accorge del povero Lazzaro che siede alla sua porta, coperto di piaghe.

L'indifferenza che vive oggi nel mondo che viene diverrà un muro invalicabile, che lo dividerà da Lazzaro.

Con un ribaltamento totale della situazione, il ricco sarà ora tormentato, mentre il povero Lazzaro gioirà nel seno di Abramo e di tutti i giusti. Chi ha creato questo muro, se non l'indifferenza del ricco? Ora lui chiede poco: non di essere liberato dai tormenti, ma di essere alleviato nella sua sofferenza con un po' d'acqua.

Ma neppure questo poco gli viene concesso, perché quando poteva farlo non ha saputo compiere il "poco" condividendo con Lazzaro ciò che cadeva dalla sua tavola. Egli poi domanda che Lazzaro vada ad avvertire i suoi fratelli. Non comprende che il vero segno da contemplare non è Lazzaro risorto dai morti, ma il povero che giace alla porta.

“Andate in tutto il mondo e predicate il Vangelo ad ogni creatura”

XXVI^A DEL TEMPO ORDINARIO - C

IL BENESSERE E LE RICCHEZZE APPANANO GLI OCCHI

E' la continuazione pratica dell'insegnamento di Gesù di domenica scorsa: siate anche voi "scaltri e intraprendenti" nel trovarvi altri "amici" (i poveri) che vi possano accogliere nelle dimore eterne.

Gesù applica alla lettera le parole del libro dei Proverbi: "Chi chiude l'orecchio al grido del povero invocherà a sua volta e non otterrà risposta" (cfr Pr 21,13).

Anche S. Agostino continua le stesse riflessioni: "Al ricco è negata la misericordia nel tormento perché non volle usare misericordia nella sua vita, e quando tra le sofferenze invoca pietà non viene esaudito perché sulla terra non accolse le suppliche del povero".

Gesù infine rivela e precisa che lo stato della vita futura sarà condizionato dai sentimenti che vivi al momento della morte:

* Ti sei dimenticato o non ti sei accorto del povero?... Anche tu sarai dimenticato per sempre...

* Sei morto con il cuore indurito?... Sarai per sempre un cuore di pietra...

* Sei morto con l'odio nel cuore?... Questo odio ti corroderà per sempre...

Il cambiamento e la conversione sono possibili solo nella vita umana presente. E' questo il significato di quelle parole: *tra noi e voi è costituito un grande abisso: coloro che di qui vogliono passare da voi non possono, né di lì giungere fino a noi.*

E' uno stato di vita che ormai non si può più cambiare.

Aveva ben ragione S. Antonio di Padova quando disse: "Cosa volete che io venga a fare un elogio funebre di quel avaro che è sempre stato senza cuore..."

I mausolei nei cimiteri ai morti non servono più... servono soltanto ai vivi...

Ho paura per questa Europa, che, dopo aver cacciato fuori dalla finestra le proprie radici cristiane, ora non vuole aprire gli occhi e vedere quei "poveri" che bussano alla sue porte, perché chiusi volutamente fuori...

Preghiamo Dio perché ci sia ancora il tempo della "conversione"... e non subisca il castigo del ricco sprofondata nell'inferno...

Infine ricordiamo **che la conversione nella vita presente è possibile** soltanto alla luce della Parola di Dio (Mosè e i Profeti), mentre presunte apparizioni o messaggi dei defunti non servono alcunché: Gesù è davvero risorto dai morti, e chi è che si commuove? Solo chi lo accoglie nella fede e con il cuore aperto alla generosità verso i fratelli.

Don Aldo



La Comunità Parrocchiale S. Messe per i nostri defunti

lunedì 30
S. Messa Ore 18.00

Ann. di Tonel Giulia

martedì 1
S. Messa Ore 18.00

Ann. di Moras Silvio
Def.ti Poles Paolo, Luigi e Ersilia

mercoledì 2
S. Messa Ore 18.00

Def.ti Polesello – Verardo
Trig. di Zanette Maria

giovedì 3
S. Messa Ore 18.00

Def.ta Basso Anna

venerdì 4
S. Messa Ore 18.00

Def.ta Coan Bruna

sabato 5
S. Messa Ore 19.00

Ore 11.00 S. Matrimonio di Rattazzi Federico
e Bortolin Alessandra

Def.ta Bertolo Agnese
Ann. di Marcat Angela
Ann. di Carnelos Enzo
Def.ti Bertacco Antonio e Orsola
Def.to Santarossa Agostino
Def.to Biffis Placido
Def.ta Verardo Marcella
Def.ti Sacilotto Giuseppe e Elda
Ann. di Bortolin Assunta
Def.ti Corazza Francesco e Buriola Maria

domenica 6
S. Messe 8.00 e 10.30

Def.ti Moras Silvio e Biscontin Augusta
Def.ti Bortolin Angelo e Carmela
Def.ti Feltrin Fortunato e Bruna
Def.to Santarossa Tarcisio
Def.ta Caretta Teresa
Def.to Verardo Luigi